



**IL GIARDINO SECONDO NATURA**  
Prodotti biologici per il giardino e l'orto

**CATALOGO 2006**

[www.biogarden.it](http://www.biogarden.it)

## **I NOSTRI PRODOTTI**

### Concime biologico

*Per un giardinaggio naturale di successo è indispensabile seguire un programma nutrizionale con concimi che non contengano elementi nocivi, in particolar modo quando si curano piante destinate all'alimentazione.*

### Difesa biologica

*L'equilibrio nel giardino naturale stabilisce che i predatori si cibano di parassiti, ma questo nel più dei casi non avviene per fattori ambientali, climatici e varietali. Pertanto la difesa biologica vuole essere la corretta risposta per contrastare attacchi patogeni nei confronti dei vegetali in modo naturale, nel rispetto dell'ambiente e del giardiniere stesso.*

*I nostri formulati, in grado di svolgere un'azione disinfettante, repellente ed insettifuga, entrano per la loro naturalezza tra i prodotti necessari per poter tenere in ordine le coltivazioni, coniugando la tradizione fitoterapia alle più moderne conoscenze agronomiche.*

## SPRINTER PLUS

### Concime

Per il suo particolare rapporto tra elementi di natura organica è indicato per far superare alla pianta le fasi più delicate coincidenti con la massima crescita vegetativa e nelle situazioni critiche quali: ritardo nello sviluppo, rachitismo, stress da attacchi parassitari e clorosi ferrica.

Flacone da 500 gr., € 6,66

### SPRINTER PLUS

**Composizione:** CONCIME ORGANICO AZOTATO FLUIDO

Borlanda Fluida da melasso di barbabietola, solfato di ferro  
Azoto(N)organico.....1,5%  
Ossido di potassio (K<sub>2</sub>O) solubile in acqua.....4,0%  
Carbonio (C) organico di origine biologica.....10,0%  
Ferro (Fe) solubile in acqua.....0,5%

CONSENTITO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA AI SENSI DELLA  
CIRCOLARE MIPAF N.8 DEL SETTEMBRE 1999

**Componenti:** Borlanda Fluida non estratta con Sali ammoniacali;  
sale di Ferro (Solfato)

**Destinazione d'uso:**

Nutrimiento antistress per piante ornamentali e orticoltura.

**Caratteristiche:** Sprinter Plus per il particolare rapporto tra, elementi di natura organica e la loro velocità di assorbimento è indicato per superare le fasi fenologiche più delicate legate a iperattività clorofilliana, coincidenti in genere con la massima crescita vegetativa. Inoltre trova ottima applicazione in situazioni generali negative: ritardo dello sviluppo, rachitismo, stress abiotici (gelate, squilibri idrici), stress biotici (attacchi parassitari) e clorosi ferrica.

**Modalità e dosi d'impiego:** Sprinter Plus va somministrato una volta ogni 15 giorni, diluendo 1 tappo da gr. 20 in 4 litri di acqua e irrorando il terreno; per piante in piena terra somministrare 5/7 litri di acqua con Sprinte Plus per ogni mq.



## Alfa-SAPONE PER PIANTE

### Insetticida

Preparato completamente innocuo per l'uomo e gli animali domestici migliora la produzione rinforzando le difese naturali contro gli insetti. Il suo utilizzo in fase preventiva elimina il rischio di possibili uova presenti sulla pianta. Viene con successo impiegato come coadiuvante e adesivante con altri prodotti fitoterapici.

Utilizzato in frutticoltura, orticoltura e piante ornamentali. Afidi, Dorifora della patata, Tentredine della rosa, Psylla, Carpocapsa, Cydia, Cocciniglia cotonosa, Ceroplasta, Tignola.

### Modalità d'uso per applicazioni fogliari:

**Preventivo:** intervenire una volta ogni 3 settimane, sciogliendo un cucchiaino di pasta in un litro di acqua e spruzzare la pianta fino a completo gocciolamento.

**Curativo:** preparare la soluzione con 2 cucchiaini di *Sapone per piante* per litro di acqua ed irrorare la pianta fino a farla gocciolare; ripetere l'intervento il giorno successivo. In caso di necessità effettuare un nuovo ciclo di interventi dopo una settimana.

Barattolo da 350 gr., € 8,58.

	<p><b>Alfa-SAPONE</b>  <b>Destinazione d'uso:</b> Per tenere lontani gli insetti in Frutticoltura, orticoltura e piante ornamentali. Afidi, Dorifora della patata, Tentredine della rosa, Psylla, Carpocapsa, Cydia, Cocciniglia cotonosa, Ceroplasta, Tignola.</p> <p><b>Composizione:</b> Idrossido di potassio, olio vegetale</p> <p><b>Caratteristiche:</b> il sapone per piante è un preparato vegetale completamente innocuo per l'uomo e gli animali domestici utilizzato con successo in fase curativa per la difesa delle piante da insetti in ogni fase di sviluppo per la capacità demolitrice della loro cuticola. L'utilizzo di sapone molle in fase preventiva, stimola le difese naturali rendendole più resistenti ad attacchi parassitari ed elimina possibili uova di parassiti presenti sulla pianta. Può essere impiegato anche come adesivante con altri fitoterapici.</p> <p><b>Modalità d'uso:</b>  <b>Preventivo:</b> intervenire una volta ogni 3 settimane, sciogliendo un cucchiaino di pasta in un litro di acqua e spruzzare la pianta fino a completo gocciolamento.  <b>Curativo:</b> preparare la soluzione con 2 cucchiaini di sapone per piante per litro di acqua ed irrorare la pianta fino a farla gocciolare; ripetere l'intervento il giorno successivo. In caso di necessità effettuare un nuovo ciclo di interventi dopo una settimana.</p> <p><b>Confezione:</b> Barattolo da 350 gr.</p>
--	---

### Sale di potassio di acidi grassi (sapone molle)

**Principio attivo:** il sapone è essenzialmente una miscela del sale di potassio di acidi grassi di varia natura, tra i quali l'acido oleico e linoleico. I saponi costituiti da Sali degli acidi grassi dell'olio di palma risultano inefficaci contro i fitofagi. In genere tra tutti i saponi quelli potassici sono molto più efficaci e non fitotossici.

**Notizie generali:** sostanza di origine vegetale, attiva per combattere i parassiti a corpo molle delle piante. Viene definita "sapone molle" ed è, tecnicamente, un sale di potassio di acidi carbossilici a catena lunga ("acidi grassi"). In generale questo sale possiede la capacità di solubilizzare sostanze organiche non polari, quali i grassi. Oltre alle ovvie e vastissime utilizzazioni come detergente (soprattutto in passato, prima cioè che negli anni '30 venissero introdotti i detergenti sintetici), trova impiego anche nella difesa delle colture. Si ottiene per saponificazione con potassa di oli vegetali estratti dai semi di alcune piante (colza, girasole, soia ecc.). Nei formulati che si trovano in commercio sono presenti frequentemente alcoli, impiegati come coformulanti. Abbinato ad altri insetticidi, svolge azione come bagnante-adesivante favorendo la diffusione omogenea dei principi attivi all'interno delle miscele da distribuire ed una più completa copertura della vegetazione trattata. Non possiede attività residuale, né endoterapica.

**Meccanismo d'azione:** agisce per contatto, sciogliendo i rivestimenti protettivi cerosi degli insetti e provocando la devitalizzazione da parte degli agenti atmosferici. L'azione insetticida non dura più di sei ore. Inoltre, esplica un'azione indiretta contro le fumaggini, poiché favorisce lo scioglimento della melata prodotta dagli insetti fitofagi. Nei confronti degli insetti si ipotizza anche un'azione asfissiante.

**Spettro d'attività:** a seconda della loro composizione i "saponi" possono risultare attivi su fitofagi ad esoscheletro molle (afidi, aleurodidi, acari, tripidi, tignole, psille). La maggior parte dei formulati commerciali, comunque, viene impiegata come insetticida.

**Intervallo di sicurezza:** 3 giorni.

**Settore d'impiego:** melo, pero, pesco, vite, cetriolo, melone, pomodoro, peperone, melanzana. Erbe aromatiche: basilico, maggiorana, rosmarino, salvia, menta, timo. Floricole: gerbera, poinsettia.

**Tossicità e selettività:** risulta nocivo per gli organismi acquatici. E' tossico per le api e, pertanto, deve essere utilizzato lontano dai periodi di fioritura. Nel suolo, viene degradato rapidamente. Classe Tossicologica XI (irritante). In generale risulta poco fitotossico se si rispettano le dosi d'impiego.

**Compatibilità:** questi prodotti non vanno miscelati con composti contenenti ioni metallo, con concimi fogliari e con sostanze chelanti.

**Utilizzazione in agricoltura biologica:** insetticida

**SILICATO DI SODIO – esaurito, non più in produzione a causa della nuova normativa**

**Insetticida-acaricida-fungicida**

Il principio attivo di questo preparato ha un'azione disidratante delle cellule dei parassiti oltre a formare una pellicola inorganica dura sui vegetali; ostacola quindi l'attività dei fitofagi a scarsa mobilità e lo sviluppo di crittogame. Tale protezione risulta efficace in fase preventiva anche verso ovidepositori e insetti che perforano la cuticola di foglie e frutti.

Flacone da 250 gr.

	<p><b>SILICATO DI SODIO</b></p> <p><b>Destinazione d'uso:</b> Insetticida-acaricida-Fungicida in frutticoltura, orticoltura e piante ornamentali. Cocciniglie, Afidi Psylla, Acari, Mosca dell'olivo, Cecidomia. Peronospora, oidio. Preparazione nella pasta per tronchi. Adesivante per fitoterapici vegetali.</p> <p><b>Composizione:</b> Soluzione acquosa di tetrasilicato di sodio al 38-40° Be.</p> <p><b>Caratteristiche:</b> il principio attivo ha un'azione disidratante delle cellule dei parassiti e svolge un'azione protettiva meccanica, creando una barriera verso litofagi e crittogame. Tale protezione risulta efficace, in fase preventiva anche verso ovidepositori e insetti che perforano la cuticola delle foglie e dei frutti i quali non sono più in grado di intaccare gli organi della pianta.</p> <p><b>Modalità d'uso:</b> Trattamenti invernali: gr. 30 (1 tappo e ½) per litro di acqua; trattamenti vegetativi: gr. 10 (1/2 tappo) per litro d'acqua;</p> <p><b>Confezione:</b> Flacone da gr. 250</p>
--	--

**ALFA-PINO**

**Caratteristiche:** stimola le difese naturali delle piante e contribuisce a tenere lontani efficacemente ogni specie di cocciniglia e aleurodidi; utile per devitalizzare uova di acari e insetti presenti su conifere, fruttiferi e ornamentali in genere, è meno aggressivo degli oli minerali e può dunque trovare impiego anche nei trattamenti estivi su agrumi e olivo. Per ottenere una maggiore copertura è utile aggiungere 1 cucchiaino di Sapone per piante per ogni litro di soluzione. Flacone da 250 gr., prezzo € 7,92.

**Modalità d'uso:** Trattamenti invernali: 2 tappi per litro di acqua, ripetendo l'intervento dopo 4 settimane. Trattamenti primaverili-estivi: 1 tappo per litro di acqua. Per migliorarne l'efficacia aggiungere 2 cucchiaini per litro di Sapone per piante.

**OLIO DI PINO**

**Destinazione d'uso:** Insetticida, Anticocciniglia in frutticoltura, orticoltura e piante ornamentali. Contro uova di cocciniglie, acari, aleurodidi e insetti in genere.

**Composizione:** olio di pino.....al 50%.  
AZOTO organico 15%, Ossido di Potassio solubile in acqua 40%,  
CARBONIO organico di origine biologica 10%

**Caratteristiche:** L'olio di pino viene usato efficacemente per combattere ogni specie di cocciniglia, aleurodidi e per devitalizzare le uova di molti insetti presenti su conifere, fruttiferi e piante ornamentali in genere. Per la minor aggressività del formulato verso le piante, rispetto agli oli minerali, può essere impiegato anche nei trattamenti estivi su agrumi e olivo. Per ottenere una maggiore copertura è utile aggiungere 1 cucchiaino di sapone molle per ogni litro di soluzione.

**Modalità d'uso:**

Trattamenti invernali: 1-2 tappi per litro di acqua, ripetendo l'intervento dopo 4 settimane

Trattamenti primaverili-estivi: 1 tappo per 1 litro di acqua. Per migliorare l'adesività aggiungere 2 cucchiaini per litro di Alfa-Sapone

**Confezione:** flacone da gr. 250.

**Oli vegetali (ad es. olio di menta, olio di pino, olio di cumino)**

**Principio attivo:** oli di acidi grassi; oli essenziali.

**Notizie generali:** Gli oli vegetali si possono distinguere in oli di acidi grassi e oli essenziali. Gli oli di acidi grassi vengono estratti dai semi e dai frutti di vinacciolo, girasole, colza, soia, oliva, cartamo, ecc. Gli oli essenziali sono sostanze prodotte da piante aromatiche, quali ad esempio menta, pino, cumino. L'olio di menta si ricava dalle foglie e dalle sommità fiorite di *Mentha piperita* L. L'olio essenziale è costituito da mentolo, mentone, eteri vari, pinene, fellandrene, limonene, timolo, carvone, aldeide acetica e isovalerianica, acetato e isovalerianato di mentile, oltre a sostanze tanniche e resinose. L'olio di pino è un derivato degli scarti della pasta di legno di *Pinus palustris* Mill. e di altre specie di pino; è composto in maggioranza da alcool secondari e terziari e da monoterpeni. L'olio di cumino è un olio vegetale volatile ottenuto da *Carum carvi* L., pianta appartenente alla famiglia delle ombrellifere originaria dell'Europa e dell'Asia centrale e occidentale e attualmente coltivata in Inghilterra, Russia e America; l'olio di cumino è composto per il 53-63% da carvone e d-limonene.

**Meccanismo d'azione:** agiscono esclusivamente per contatto. Si ipotizza che gli oli vegetali interferiscano sulla fisiologia delle interazioni patogeno-pianta. In generale, gli oli essenziali possono determinare alterazioni dello sviluppo e della moltiplicazione di funghi, batteri e insetti

**Spettro d'attività:** gli oli degli acidi grassi risultano attivi contro oidio, *Venturia*, *Botrytis*, acari, afidi, tripidi e aleurodidi. Gli oli essenziali mostrano una buona attività anticrittogamica, prevalentemente contro *Penicillium*, *Alternaria*, *Fusarium oxysporum*, *Phytophthora cryptogea*, *Stemphylium vesicarium*, *Sphaerotheca fuliginea*, ecc. Inoltre, hanno dimostrato capacità antigerminativa.

**Intervallo di sicurezza:** non richiesto.

**Settore d'impiego:** può essere utilizzato sulle specie per le quali è stata richiesta la registrazione. Frutticoltura: agrumi, melo, pero, pesco, nettarine, ciliegio, albicocco, susino, uva da tavola, actinidia. Orticoltura: ortaggi a frutto, ortaggi a foglia, patata. Barbabietola da zucchero. Altri impieghi: innesti erbacei di orticole, piantine in vivaio o semenzaio, piantine appena poste a dimora, trapianti di alberi a foglia caduca in presenza di foglia. Piante sempreverdi in vivaio, parchi e viali cittadini, piante ornamentali in zone marine, fiori recisi.

**Tossicità e selettività:** il pinolene risulta nocivo per gli organismi acquatici. In generale, la persistenza degli oli vegetali dipende dalla composizione chimica; risultano, comunque, facilmente degradabili in quanto facilmente attaccati dai microrganismi. Classe Tossicologica: Nc (non classificato).

**Compatibilità:** è consigliabile utilizzare gli oli vegetali da soli, sebbene siano compatibili con i normali prodotti impiegati in agricoltura: concimi fogliari e antiparassitari.

**QUASSIA AMARA esaurito, non più in produzione a causa della nuova normativa****Insetticida-aficida**

L'efficacia del legno di quassia è stata dimostrata nel corso dei decenni; prima dell'avvento dei prodotti di sintesi trovava infatti grande applicazione nella difesa delle colture dagli afidi. I principi amari che contiene (quassina) rendono il fogliame inappetibile ai fitofagi di ogni specie. Nei prodotti per il trattamento fogliare è sicuramente tra quelli che meglio rispettano l'equilibrio biologico (non danneggia i pronubi e molti altri insetti utili). Se correttamente utilizzato fornisce risultati eccellenti. Si usa con successo sulla coltura del pero in prefioritura sulle Tentredini.

Il suo principio attivo, la quassia, ha proprietà simili al piretro (abbattente) ma con minore persistenza e totale innocuità per l'uomo, gli animali domestici, api e coccinelle. Per questa sua caratteristica non va usato in epoca vicina al raccolto su specie eduli.

Flacone da 250 gr.

	<p><b>QUASSIA AMARA</b></p> <p><b>Destinazione d'uso:</b> Insetticida, Aficida in frutticoltura e piante ornamentali. Afidi, minatori fogliari, dorifora della patata, Tentredine della rosa, Psylla, Carpocapsa, Cydia del pero, Ceroplasta, Tignola della vite e del pesco.</p> <p><b>Composizione:</b> soluzione acquosa di Quassia amara al 15%</p> <p><b>Caratteristiche:</b> La quassia, principio attivo della Quassia Amara, ha proprietà simili al piretro, ma meno persistente ed innocuo per l'uomo, gli animali domestici, le api e le coccinelle. Gli interventi sulle piante oltre ad avere un'azione abbattente verso i fitofagi in genere, rende il fogliame inappetibile creando un effetto repellente. Si consiglia pertanto di effettuare trattamenti ravvicinati al raccolto su specie con frutto e foglie eduli.</p> <p><b>Modalità d'uso:</b> Trattamenti vegetativi: gr. 6-8 (1/2 tappo) per litro di acqua. Per migliorare l'adesività è consigliabile aggiungere 1/2 tappo di silicato di sodio.</p> <p><b>Confezione:</b> Flacone da gr. 250</p>
--	--

**Quassia estratta da Quassia amara**

**Principio attivo:** Nome comune : 1) quassina 2) neoquassina. Nome chimico : 1) 2,12-dimethoxypicrasa-2,12-diene-1,11,16-trione 2) 16-hydroxy-2,12-dimethoxypicrasa-2,12-diene-1,11-dione.

**Notizie generali:** le proprietà insetticide del quassio sono note da tempo e risalgono alla fine del 1800. *Quassia amara*, specie arborea tropicale appartenente alla famiglia delle *Simaroubaceae*, è originaria del Brasile e della Guyana ed è coltivata in Colombia, Panama, e nelle Indie Occidentali. Per estrarre i principi attivi, il legno di quassio, in scaglie o cilindretti, si lascia macerare per 24 ore in acqua, poi si porta a ebollizione per 15-20 minuti. Se il prodotto è in polvere micronizzata, una semplice macerazione per 1-2 giorni è sufficiente e si può, così, eliminare la bollitura. Le quassine sono le sostanze insetticide che si estraggono.

**Meccanismo d'azione:** i quassinoidi agiscono sul sistema nervoso principalmente per inalazione. L'azione insetticida, abbastanza lenta, provoca nelle vittime un progressivo rallentamento delle attività sino alla paralisi e, conseguentemente, alla morte. Una delle vie preferenziali di raggiungimento del sito d'azione è attraverso gli spiracoli del sistema respiratorio. Poiché i principi attivi non sono volatili, per favorirne l'entrata attraverso gli spiracoli degli insetti, è necessaria l'aggiunta di tensioattivi (saponi).

**Spettro d'attività:** risultano attivi soprattutto contro afidi, tentredini, tripidi, altiche.

**Registrazione:** nessun formulato commerciale è registrato in Italia.

**Intervallo di sicurezza:** non richiesto.

**Settore d'impiego:** orticoltura, frutticoltura, piante ornamentali.

**Tossicità e selettività:** le quassine sono sostanze atossiche per l'uomo, gli animali a sangue caldo, le api e gli altri insetti utili. I preparati a base di quassia, quindi, possono essere distribuiti anche durante la fioritura. Possiedono una bassa persistenza ambientale. Non sono fitotossiche.

**Compatibilità:** la quassia è miscibile con i saponi.

**Utilizzazione in agricoltura biologica:** insetticida, repellente.

**AZADIRACTINA esaurito, non più in produzione a causa della nuova normativa****Insetticida-repellente**

Inibisce lo sviluppo degli insetti, oltre ad avere proprietà fagoderrenti, allontanandoli quindi dalla pianta trattata. Utilizzato con successo anche nei trattamenti radicali per la sua azione nematocida e stimolante verso microrganismi utili del terreno.

Flacone da 250 gr.

	<p><b>AZADIRACTINA</b>  <b>Destinazione d'uso:</b> Insetticida repellente in frutticoltura, orticoltura e piante ornamentali. Afidi, minatori fogliari, dorifora della patata, Tentredine della rosa, Psylla, Carpocapsa, Cydia del pero e di piante in genere, Cocciniglia cotonosa, Ceroplasta degli agrumi, Tignola della vite.</p> <p><b>Composizione:</b> Soluzione acquosa di Azadirachta indica al 15%</p> <p><b>Caratteristiche:</b> Il principio attivo dell'Azadirachta indica inibisce lo sviluppo e fornisce al fogliame proprietà fagoderrenti, allontanando così gli insetti dalla pianta trattata. Ottimi risultati si hanno anche nei trattamenti radicali per riequilibrare la microflora del terreno per la sua azione nematocida e stimolante verso funghi e batteri utili.</p> <p><b>Modalità d'uso:</b>  <b>Insetticida:</b> trattamento vegetativo irrorando con gr. 8-10 (1/2 tappo) per litro di acqua, addizionato a 1/2 tappo di silicato di Sodio.  <b>Riequilibrio della flora del terreno:</b> la confezione da gr. 250 è sufficiente per 25 litri di acqua.</p> <p>Confezione: Flacone da gr. 250</p>
<p><b>Azadiractina estratta da Azadirachta indica (albero del Neem)</b></p> <p><b>Principio attivo:</b> Nome comune : Azadiractina Nome chimico (C.A.) : dimethyl[2aR-[2aalfa, 3beta, 4b(1aR*,2S*,3aS*,6aS*,7S*,7aS*)],4abeta,5alfa,7aS*,-8beta(E),10beta,10aalfa,10bb]]- 10-(acetyloxy) octahydro-3, 5-dihydroxy-4-methyl-8-[(2-methyl-1-oxo-2-butenyl)oxy]-4-(3a,6a,7,7a-tetrahydro-6a-hydroxy-7a-methyl-2, 7-methanofuro[2,3-b]oxireno[e]oxepin-1a-(2H)-yl)-1H,7H-naphtho[1,8-bc:4,4a-c']difuran-5,10a(8H)-dicarboxylate.</p> <p><b>Notizie generali:</b> l'azadiractina è una sostanza estratta dai semi del Neem (<i>Azadirachta indica</i>), specie arborea appartenente alla famiglia delle Meliacee, originaria del Subcontinente indiano, ma attualmente diffusa anche nelle zone tropicali e subtropicali dell'Africa, dell'America e dell'Australia. La caratteristica fondamentale di questa meliacee è la presenza, in diverse parti della pianta (foglie, semi, frutti, legno e corteccia), di numerosi principi attivi di interesse fitoiatrico appartenenti alla classe dei limonoidi. Delle oltre cento sostanze presenti, quelle più attive dal punto di vista biologico sono i limonoidi triterpenoidi. Il limonoide tetranotriterpenoide, comunemente indicato come azadiractina, risulta essere il componente più attivo. Anche se queste molecole organiche sono state isolate da tutte le parti della pianta, quelle dotate di attività contro gli insetti, risultano essere concentrate nei semi e nell'olio ottenuto dalla loro spremitura. In genere, il contenuto di azadiractina nei semi è estremamente variabile (0,1-1%) e dipende principalmente dalla zona di provenienza del materiale oltre che dall'andamento stagionale.</p> <p><b>Meccanismo d'azione:</b> agisce principalmente come regolatore di crescita (azione juvenizzante) alterando lo sviluppo degli insetti negli stadi pre-immaginali, in quanto inibisce la formazione e il rilascio dell'ecdisone, principale ormone coinvolto nel controllo della muta. L'interferenza, a livello ormonale, è solitamente correlata con alterazioni morfogenetiche e può portare alla formazione delle cosiddette "larve permanenti", cioè di larve incapaci di compiere la muta a causa della distruzione della cuticola. Possiede, inoltre, attività fago-repellente (antifeedant) con riduzione della fecondità degli adulti e della fertilità delle uova.</p> <p><b>Spettro d'attività:</b> è piuttosto ampio e comprende ortotteri, omotteri, afidi, cicadellidi, imenotteri, eterotteri, tisanotteri, aleurodidi, lepidotteri, ditteri agromizidi e sciaridi, coleotteri ed altri. Il prodotto possiede un effetto collaterale sugli acari. Gli estratti esplicano anche attività nematocida e fungicida.</p> <p><b>Intervallo di sicurezza:</b> 3 giorni.</p> <p><b>Settore d'impiego:</b> è utilizzabile sulle colture per le quali è stata richiesta la registrazione. Ortaggi a foglia: lattuga, scarola, indivia, spinaci, bietola da foglia e da costa, prezzemolo, basilico. Ortaggi a frutto: pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, zuccina, melone, cocomero. Ortaggi a bulbo: cipolla, porro, sedano, finocchio, carota, cavoli (cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza), fagiolino. Alberi da frutto: Actinidia, kaki, agrumi (arancio, limone, pompelmo, mandarino), albicocco, pesco, nettarine, susino, mandorlo, ciliegio (trattamento in pre-fioritura), fragola, melo, pero, olivo, vite. Altri impieghi: barbabetola da zucchero, cotone, patata, tabacco. Floreali e ornamentali. Funghi coltivati. Derrate immagazzinate. Pianta madri per la produzione di sementi e su piante genitrici per la produzione di altro materiale vegetativo di riproduzione.</p> <p><b>Tossicità e selettività:</b> la tossicità nei confronti dei vertebrati appare trascurabile (DL<sub>50</sub> acuta orale su ratto &gt;5.000 mg/kg). Nonostante l'ampio spettro d'azione, l'attività, prevalentemente per ingestione, salvaguarda la maggior parte dell'entomofauna utile. Classe Tossicologica: Xi (irritante), Nc (non classificato). La persistenza nel suolo è molto limitata (3-6 giorni).</p> <p><b>Compatibilità:</b> compatibile con piretrine, <i>Bacillus thuringiensis</i>, saponi e virus. E' consigliabile distanziare i trattamenti con funghi entomopatogeni o con i lanci di ausiliari. Seguire le indicazioni riportate in etichetta (dove disponibili). Non miscelare con polisolfuri.</p> <p><b>Utilizzazione in agricoltura biologica:</b> insetticida. Necessità riconosciuta dall'organismo di controllo o dall'autorità di controllo.</p>	

## ALFA-ORTICA

### Concime fitostimolante, aiuta a tenere lontani gli insetti

Con il suo alto contenuto di acido formico, acido salicilico, ferro ed oligoelementi viene utilizzato per stimolare la crescita ed esercitare azione repellente e fagodeterrente contro insetti ed acari. Stimola la crescita e la resistenza delle piante. L'ortica vanta un'antica e collaudata tradizione nella protezione naturale delle colture. I macerati sono caratterizzati da buon effetto fertilizzante e da un odore forte e persistente. La letteratura biodinamica consiglia il macerato di 12 ore per allontanare gli afidi ed il ragnetto rosso (melo, pero, pesco, ciliegio, agrumi, fagiolo, fava, pisello, pomodoro, carciofo) ed il macerato fermentato di almeno 4 giorni per stimolare lo sviluppo vegetale e la resistenza contro ogni avversità. Spruzzato sul composto ne favorisce la maturazione.

### Modalità d'uso per irrorazione fogliare:

Trattamenti vegetativi: gr. 1 tappo per litro di acqua, addizionata a 2 cucchiaini di *Sapone per piante*.

Flacone da 250 gr., prezzo € 7,57.



#### ORTICA

**Destinazione d'uso:** Insetticida, acaricida, Stimolante in frutticoltura, orticoltura e piante ornamentali. Afidi, ragnetto rosso e giallo e altri insetti.

**Composizione:** Soluzione acquosa di Urtica dioica e Urtica urens al 15%. AZOTO organico 15%, Ossido di Potassio solubile in acqua 40%, CARBONIO organico di origine biologica 10%.

**Caratteristiche:** Il preparato con questo fitoterapico, per l'alto contenuto in acido formico, acido salicilico, Ferro e importanti oligoelementi, viene utilizzato per stimolare la crescita e la difesa da insetti e acari verso i quali svolge un'azione repellente e fagodeterrente.

#### Modalità d'uso:

**Insetticida:** Trattamenti vegetativi: 1 tappo per litro di acqua, addizionata a 2 cucchiaini di Sapone molle.

#### Fitostimolante

Irrorare il terreno alla dose di 250 gr per 25 litri di acqua

**Confezione:** Flacone da gr. 250.

#### ORTICA

L'Ortica è una pianta vivace, alta da cm 50 a cm 100, ha delle foglie ovali, seghettate, di un verde scuro. Il nome latino Urtica deriva dal latino urere, bruciare, per via del liquido irritante contenuto nei suoi peli.

I fiori sono riuniti in grappoli. L'ortica dioica è, appunto dioica, vale a dire che i fiori maschili e femminili si trovano su piedi diversi, mentre la urens è monoica, poiché lo stesso piede porta fiori maschili e femminili. Ricchissima di proprietà medicamentose è largamente usata in erboristeria in quanto diuretica, stimolante delle funzioni digestive, depurativa ed emostatica; applicata all'esterno è astringente e revulsiva; inoltre in cucina viene usata per arricchire minestre e risotti.

La letteratura biodinamica consiglia il macerato per allontanare gli afidi ed il ragnetto rosso su melo, pero, pesco, ciliegio, agrumi, fagiolo, pisello, pomodoro, carciofo.

Inoltre dei nostri test sperimentali hanno dimostrato che oltre a combattere i parassiti esplica un'azione stimolante e induce una maggiore resistenza verso gli stessi.

## ALFA-EQUISETO

### Anticrittogamico-stimolante

Sviluppa marcate proprietà antimicotiche grazie al suo alto contenuto in silice e sali solforici. L'equiseto è considerato dalla letteratura biologica e biodinamica come il più classico supporto nell'azione antimicotica. La presenza di silice e di sali solforici inoltre rafforza la pianta in particolare la cuticola. E' dunque miscela valida per stimolare l'attività biologica delle piante e del terreno e per sviluppare le difese contro l'intera gamma delle crittogame. E' particolarmente utile per trattare i semi e le radici al trapianto.

### Modalità d'uso:

Trattamenti vegetativi: 1 tappo per litro d'acqua. Per migliorare l'adesività è consigliabile aggiungere 2 cucchiaini di *Sapone per piante*  
Flacone da 250 gr., prezzo € 7,57.

	<p><b>EQUISETO</b></p> <p><b>Destinazione d'uso:</b> Anticrittogamico, stimolante in frutticoltura, orticoltura e piante ornamentali. Peronospora, Ticchiolatura, Maculatura bruna, Ruggine, Antracnosi, Cicloconio.</p> <p><b>Composizione:</b> soluzione acquosa di Equisetum arvense al 15%. AZOTO organico 15%, Ossido di Potassio solubile in acqua 40%, CARBONIO organico di origine biologica 10%.</p> <p><b>Caratteristiche:</b> Fitoterapico dalle proprietà antimicotiche e coadiuvante nella difesa delle piante da malattie fungine per l'alto contenuto di silice e Sali solforici. Stimola l'attività biologica, rinforza la cuticola fogliare dandole maggiore resistenza meccanica.</p> <p><b>Modalità d'uso:</b> Trattamenti vegetativi: 1 tappo per litro d'acqua. Per migliorare l'adesività è consigliabile aggiungere 2 cucchiaini di <i>Sapone per piante</i></p> <p><b>Confezione:</b> Flacone da gr. 250.</p>
---	---

### EQUISETO

E' una felce che presenta un profondo rizoma, sottile e di colore nero, da cui in primavera, si differenziano i fusti sterili, di colore grigio, perché privi di clorofilla.

Alta 20-30 cm e di 3-6 mm di diametro, ha foglie aghiformi inserite in verticilli ai nodi del fusto che, saldandosi tra loro, formano una guaina bruna variamente dentata. Il fusto termina in una spiga grigio giallastra, contenente gli sporangi. Dopo la dispersione delle spore, i fusti primaverili muoiono e si evidenziano i fusti sterili, ricchi di clorofilla e per questo di colore verde, che sono i getti utilizzati per la preparazione dei macerati.

L'elevato contenuto in silice e di sali solforici rende la pianta un utile coadiuvante per la difesa delle piante dalle malattie fungine, rinforzando la cuticola fogliare.

In campo umano l'EQUISETO viene impiegato per le sue proprietà terapeutiche agli idropici e agli ammalati di reni. Impacchi con il decotto sono utili su piaghe. E' un ottimo emostatico per le emorragie nasali.

La letteratura biologica e biodinamica lo consiglia per il rafforzamento delle difese naturali ed è consigliato per la sua azione antimicotica.

## SOLFATO DI RAME

Rafforza le difese naturali. Svolge efficacemente un'azione fungicida sulle colture frutticole ed ornamentali. Indicato per combattere efficacemente peronospora, alternariosi, cladosporiosi, ticchiolatura delle pomacee, cancri rameali, corineo delle drupacee anche nella fase di riposo vegetativa.

Barattolo 500 gr., prezzo € 7,04.



### SOLFATO DI RAME

**Destinazione d'uso:** Concime fogliare, stimola le difese nei confronti dei funghi. Contro occhio di pavone e cancri rameali in olivicoltura. Ticchiolatura e cancri rameali sulle pomacee, Corineo, bolla e monilia su drupacee, peronospora in viticoltura, peronospora e macchia nera su rose. Preparazione della poltiglia bordolese.

**Composizione:** Solfato di rame al 98-99%

**Caratteristiche:** Il solfato di rame svolge efficacemente un'elevata azione fungicida su tutte le colture frutticole e ornamentali.

**Modalità d'uso:** Nei trattamenti autunno-invernali gr. 500 per 30 litri di acqua. Nei trattamenti vegetativi si consiglia l'uso in abbinamento con la **Calce**, per far aderire e permanere il prodotto sulle foglie ed evitare "bruciate" in vegetazione;

**dosaggi:** 500 gr. Solfato di rame+200 gr Calce in 100 litri di acqua. Se usato da solo non superare la dose di 200 gr/100 litri di acqua.

**Confezione:** barattolo da 500 gr.

### IMPORTANTE:

Il solfato di rame è un **sale molto acido** e quindi va utilizzato **esclusivamente sul bruno**. In **fase vegetativa** va utilizzato neutralizzandolo **con calce** (= poltiglia bordolese). Il rapporto solfato di rame / calce è di 5:2 (50 gr rame + 20 gr calce).

### Solfato di rame (tribasico)

**Principio attivo:** ione rame ( $\text{Cu}^{++}$ )

**Notizie generali:** il solfato di rame è altamente solubile in acqua ed ha un titolo in rame metallo del 25,5% (i formulati in commercio ne contengono dal 13% al 25%), un pH piuttosto acido, una scarsa aderenza ed un'elevata fitotossicità. E' presente in natura come minerale calcantite (cristalli blu triclinici). Questo sale, normalmente, non viene utilizzato tal quale, ma neutralizzato con idrossido di calcio (calce) per formare la poltiglia bordolese, un composto insolubile che rimane in sospensione nell'acqua. L'attività fungicida della poltiglia bordolese dipende dai rapporti tra solfato di rame e idrato di calcio: se il composto ottenuto è acido, il prodotto ha un'azione pronta ma poco persistente, mentre se è alcalino è più persistente, ma meno efficace. Come tutti i prodotti a base di rame non possiede proprietà endoterapiche.

**Meccanismo d'azione:** l'attività anticrittogamica, indipendentemente dalla forma di rame impiegata, è dovuta allo ione rame  $\text{Cu}^{++}$  e si esplica nelle modalità già descritte per l'idrossido di rame.

**Spettro d'attività:** in genere i composti a base di rame sono impiegati nella lotta preventiva contro una vasta gamma di organismi fungini, specialmente *Albugo*, *Alternaria*, *Bremia*, *Cercospora*, *Cytospora*, *Colletotricum*, *Coryneum*, *Cycloconium*, *Cylindrosporium*, *Deuterophoma*, *Diplocarpon*, fumaggine, *Gibberella*, *Gloeosporium*, *Guignardia*, *Marsonina*, *Nectria*, oidi, *Penicilium*, *Peronospora*, *Phoma*, *Phyllostica*, *Phragmidium*, *Phytophthora*, *Phomopsis*, *Plasmopara*, *Puccinia*, *Septoria*, *Sclerotinia*, *Sphaeropsis*, *Taphrina*, *Tilletia*, *Uromyces*, *Venturia*. Esplicano anche un'azione battericida molto importante.

**Intervallo di sicurezza:** 20 giorni.

**Settore d'impiego:** fruttiferi, drupacee, pesco, nettarine, percoche, ciliegio, susino, albicocco, olivo, mandorlo, pomacee, melo, pero, cotogno, agrumi, arancio, limone, mandarino, nocciolo, noce, frutta in guscio, nespolo del giappone, actinidia, frutta minore, fragola ortaggi, pomodoro, fagiolo, fagiolino, pisello, cavoli, peperone, prezzemolo e simili ortaggi a foglia, cavolfiori, cavoli di bruxelles, broccoli, carota, sedano, melanzana, cetriolo, melone, anguria, aglio, cipolla e simili ortaggi a bulbo, insalata, cardo, carciofo, patata, zuccino, cicoria, rapa, ravanello e simili ortaggi a radice, spinacio, zucca, bietola, cece, lattuga, cucurbitacee, bietola da orto, bietola rossa, indivia, scalogno, asparago, spinacio, barbabietola da zucchero, contro alghe e molluschi della risaia, tabacco, cereali, oleaginose, floreali, rosa, ciclamino, filodendro, cipresso, ornamentali e forestali.

**Tossicità e selettività:** il rame è un metallo pesante che, accumulandosi nel suolo, può favorire la mortalità della microfauna terricola; tale rischio è maggiore nei suoli acidi. L'effetto deprimente sull'attività dei microrganismi del terreno induce una sensibile riduzione del processo di umificazione. Il rame, ad elevate concentrazioni, può provocare danni agli ausiliari (coccinellidi, crisope, imenotteri, acari fitoseidi). Non è tossico per le api, mentre lo è per i pesci. Poco tossico per i mammiferi.  $\text{DL}_{50}$  orale acuta per ratti: 1000 mg/kg. Classe Tossicologica Nc (non classificato), Xn (nocivo), Xi (irritante), Xt (tossico). Fitotossico per la maggior parte delle specie vegetali, se utilizzato tal quale e non neutralizzato con idrossido di calcio.

**Compatibilità:** è sconsigliabile miscelare la poltiglia bordolese con piretrine naturali, rotenone, *Bacillus thuringiensis*, virus della granulosa della carpocapsa, polisolfuri, oli minerali.

**Utilizzazione in agricoltura biologica:** fungicida. E' consentito l'impiego previa necessità riconosciuta dall'organismo di controllo o dall'autorità di controllo. Fino al 31 dicembre 2005, nel limite massimo di 8 Kg di rame per ettaro per anno e dal 1° gennaio 2006, nel limite massimo di 6 Kg di rame per ettaro per anno, fatte salve disposizioni specifiche più restrittive previste dalla legislazione sui prodotti fitosanitari dello Stato membro in cui il prodotto sarà utilizzato. Per le colture perenni, gli Stati membri possono disporre che, in deroga a quanto detto, i tenori massimi siano applicati come segue: - il quantitativo totale massimo utilizzato a decorrere dal 23 marzo 2002 fino al 31 dicembre 2006 non deve superare 38 Kg di rame per ettaro; - a decorrere dal 1° gennaio 2007, il quantitativo massimo che può essere utilizzato ogni anno sarà calcolato detraendo i quantitativi effettivamente utilizzati nei quattro anni precedenti dal quantitativo totale massimo di 36, 34, 32 e 30 Kg di rame per ettaro, rispettivamente per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 e per gli anni successivi.

**ZOLFO esaurito, non più in produzione a causa della nuova normativa****Anticrittogamico-antioidico**

Indispensabile nella lotta contro oidi della vite, piante fruttifere, ornamentali orticole e floreali, dove esercita un'azione disidratante sul micelio del fungo. Agisce tra i 12° e i 40° di temperatura dell'aria. Svolge inoltre un'azione deterrente verso numerosi acari e fitofagi.

Barattolo da 500 gr.

**ZOLFO**

**Destinazione d'uso:** Fungicida, acaricida, repellente.

**Composizione:** Zolfo ventilato

Grado di purezza: 78-81 %

Gradi di finezza: 78-82 gradi Chancel

**Caratteristiche:** lo zolfo è efficace per trattamenti polverulenti, nella lotta preventiva e curativa degli oidii della vite, delle piante fruttifere, ornamentali, orticole e floreali, dove esercita un'azione disidratante sul micelio del fungo, portandolo alla morte. L'attività dello zolfo comincia dai 12° C fino ai 40 ° C. Per migliorare l'efficacia della miscela e ridurre la sua fitotossicità è bene effettuare i trattamenti al mattino presto o verso il tramonto. Inoltre lo zolfo svolge un'azione acarofrenante e repellente verso numerosi fitofagi.

**Modalità d'uso:**

**Trattamenti preventivi:** applicare gr. 500 su 100 mq ogni 3 settimane.

**Trattamenti curativi:** gr. 500 su 200 mq ad intervalli di 8 giorni.

**Confezione:** barattolo da 500 gr.

**Zolfo**

**Principio attivo:** zolfo

**Notizie generali:** lo zolfo costituisce circa lo 0,5% della litosfera ed è presente sia allo stato elementare che sotto forma di solfuri e solfati. Esistono cospicui giacimenti di zolfo elementare. E' una sostanza anticrittogamica impiegata fin dal secolo scorso in frutticoltura ed in viticoltura per combattere il "mal bianco"; agisce però anche nei confronti di numerosi altri funghi. Le sue proprietà curative erano note sin dall'antichità (1000 a.C.). La polivalenza di azione, il ruolo fisiologico svolto nelle piante e caratteristiche quali il ridotto impatto ambientale e il basso costo, ne fanno un prodotto estremamente importante in agricoltura. Per quanto riguarda i trattamenti antiparassitari gli zolfi si distinguono in: **a) Zolfi per polverizzazioni** - *zolfi greggi*: bassa percentuale di zolfo - *zolfi macinati ventilati*: particelle ottenute dalla molitura e ventilazione dello zolfo sublimato - *zolfi sublimati raffinati*: particelle molto fini, ottenute dalla condensazione dei vapori di distillazione dello zolfo greggio; sono molto attivi - *zolfi attivati*: mescolati con nerofumo, espletano un'azione più elevata; **b) Zolfi bagnabili** - *zolfi bagnabili comuni*: zolfi macinati ventilati con aggiunta di bagnanti - *zolfi bentonici*: costituiti da particelle molto fini ottenute facendo assorbire lo zolfo fuso da argilla bentonitica - *zolfi micronizzati*: ottenuti per macinazione di zolfi sublimati, hanno particelle molto piccole dell'ordine dei micrometri - *zolfi colloidali*: costituiti di particelle molto fini con caratteristiche colloidali. Esistono, inoltre, prodotti in cui lo zolfo è mescolato ad altre sostanze di varia natura: composti rameici, composti proteici (proteinato di zolfo). Per evitare fenomeni di fitotossicità, è consigliabile effettuare i trattamenti nelle ore più fresche della giornata, specie durante il periodo estivo. In genere, gli zolfi a particelle più fini (zolfi colloidali) risultano più dannosi rispetto alle formulazioni polverulente. Poco persistente.

**Meccanismo d'azione:** antioidico per eccellenza, agisce allo stato elementare come vapore sul micelio e sulle spore del parassita. Lo zolfo penetra nella cellula fungina, infatti, grazie alla sua liposolubilità, è in grado di rompere la membrana cellulare e di determinare la fuoriuscita dell'acqua. Ciò comporta deficienza idrica e morte del fungo. La sua azione, inoltre, si esplica a livello della catena respiratoria (citocromo b), dove si sostituisce all'ossigeno come accettore di elettroni; si riduce formando idrogeno solforato e impedendo, in tal modo, la formazione di ATP, con notevole perdita di energia a livello cellulare. Il potere anticrittogamico è in funzione della temperatura, della finezza delle particelle e dell'umidità relativa. La temperatura ambientale deve essere sufficientemente elevata per permettere la formazione del sublimato dalle particelle solide. L'azione fungicida aumenta progressivamente sino a 40°C e inizia sui 10-20°C con zolfi fini e sui 18-20°C con quelli più grossolani. Inoltre, l'azione diminuisce con l'elevarsi dell'umidità relativa dell'ambiente. Svolge un'azione secondaria contro gli acari. Gli zolfi per trattamenti liquidi, composti da particelle più fini, sono più efficaci dei corrispondenti polverulenti, che vengono utilizzati con dosaggi più elevati. I trattamenti polverulenti, garantiscono una migliore penetrazione all'interno della massa verde.

**Spettro d'attività:** lo zolfo è particolarmente attivo contro gli oidi, agenti del "mal bianco" delle piante da frutto, della vite, delle colture orticole e floreali. Esplica, inoltre, una modesta azione sugli acari, quali gli eriofidi del pero e della vite. In formulazione fumogena è indicato come rodenticida.

**Intervallo di sicurezza:** 5 giorni.

**Settore d'impiego:** Drupacee, olivo, pesco, nettarine, albicocco, ciliegio, susino, mandarlo, pomacee, melo, pero, cotogno, fragola, nocciolo, vite, nespolo, ortaggi, ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e a tubero, ortaggi a frutto, ortaggi a bulbo, patata, pomodoro, bietola rossa, carota, lattuga, sedani rapa, ravanelli, rape, aglio, cipolla, scalogno, radicchio, peperone, melanzana, zucchina, spinacio, bietola da foglia e da costa, fagiolo, pisello, asparago, cardo, sedano, finocchio, cavoli, carciofo, porro, melone, cetriolo, cocomero, zucca, orticole leguminose, esclusi funghi, barbabietola da zucchero, cereali, frumento, orzo, segale, girasole, soia, tabacco, floreali, begonia, verbenia, ortensia, lillà, crisantemo, ciclamino, anemone in pieno campo, gerbera, geranio, rosa, forestali, ornamentali, ligustro, faggio, castagno, acero, betulla, ontano, frassino, salice, quercia, vivai di pino. Trattamenti in serra.

**Tossicità e selettività:** la tossicità verso i mammiferi è molto bassa. È poco tossico per i pesci e le api. Presenta lievi rischi per la flora e la fauna selvatica. Risulta tossico per alcuni insetti utili, come gli imenotteri parassiti del genere *Trichogramma* e moderatamente tossico per gli acari Fitoseidi *Amblyseius potentillae* e *A. andersoni* e per alcuni predatori, come Miridi e Antocoridi. È importante che nelle etichette dei formulati in commercio venga riportata la dichiarazione di assenza del selenio, un metallo molto fine ed affine allo zolfo assai tossico per l'uomo e gli animali. Nel terreno, lo zolfo elementare subisce processi ossidativi di natura microbiologica causati da batteri del genere *Thiobacillus*. Classe Tossicologica: Nc (non classificato), Xi (irritante). A temperature elevate tutti gli zolfi diventano fitotossici. Sono sensibili all'azione dello zolfo alcune cultivar di melo (Golden delicious, Imperatore, Commercio, Jonathan, Rome beauty, Stayman), di pero (Williams), di pesco e quasi tutte le varietà di albicocco.

**Compatibilità:** lo zolfo non è compatibile con oli minerali e antiparassitari a reazione alcalina in genere.

**Utilizzazione in agricoltura biologica:** fungicida, acaricida, repellente.

## ALFA-ARTEMISIA

### Il concime che tiene lontane le formiche

Polvere vegetale atossica a base di erbe aromatiche con azione deterrente verso formiche ed insetti terricoli. La sua composizione a base di artemisia ed altre erbe, opportunamente bilanciate, svolge anche effetto stimolante verso i vegetali. Può essere usato a scopo preventivo tutto l'anno una volta al mese spolverando il prodotto sotto la chioma.

Flacone da 250 gr., prezzo € 7,57.



#### ARTEMISIA

**Destinazione d'uso:** Specialità erboristica ad azione repellente verso insetti terricoli e formiche e con azione di concime.

#### Composizione:

Allium sativum, Artemisia absinthium, Lupinus albus

#### Caratteristiche:

Artemisia è una polvere vegetale atossica a base di erbe aromatiche con valenza deterrente verso insetti e formiche che vivono nel terreno, grazie all'associazione opportunamente bilanciata di aglio e assenzio.

Il formulato è in grado di svolgere oltre ad un'azione repellente verso gli insetti terricoli, anche un'azione stimolante naturale verso i vegetali.

Artemisia può essere usato tutto l'anno a scopo preventivo una volta al mese spolverando il prodotto sotto la chioma, in caso di attacco intervenire intorno al colletto della pianta 1 volta ogni 2-3 settimane a seconda della necessità.

#### Confezione:

Flacone da gr. 250 con tappo spargitore



## PASTA CICATRIZZANTE

**Prodotto per la protezione delle ferite** provocate dalla potatura a base di olio d'oliva, crea un'effetto barriera contro i patogeni che possono proliferare sulle superfici di taglio favorendo la cicatrizzazione dei tessuti.

Barattolo da 500 gr.



#### PASTA CICATRIZZANTE

##### Destinazione d'uso:

Pasta cicatrizzante protettiva per piante ornamentali e da frutto.

##### Composizione:

Bentonite, silice, estratti di soia e girasole.

##### Caratteristiche:

Pasta cicatrizzante viene utilizzata per la protezione dei tagli effettuati per innesti, potature, interventi di slupatura e dendrochirurgia e per difendere i tessuti vegetali da lesioni causate da grandine, freddo e animali.

La sua applicazione permette una rapida cicatrizzazione della ferita stimolando la pianta alla formazione di nuovi tessuti circostanti e la protezione da agenti atmosferici e parassiti, grazie al suo naturale colore può essere impiegato anche su piante allevate in vaso (bonsai) e ornamentali d'appartamento.

##### Modalità e dosi d'impiego:

Dopo aver mescolato bene, spalmare con un pennello o una spatola sulla ferita e nella zona immediatamente limitrofa lasciando asciugare. Il preparato può essere impiegato anche per la protezione invernale (pasta per tronchi) utilizzando gr. 50 per un litro di acqua.

##### Confezione:

Barattolo da gr. 500 gr.

## BICARBONATO DI SODIO esaurito, non più in produzione a causa della nuova normativa

### Anticrittogamico

Il bicarbonato di sodio svolge un'ottima azione contro muffe grigie e marciumi molli, eventualmente addizionato con olio di pino. Buoni risultati addirittura su colture come la fragola, dove è difficile il controllo dei marciumi anche con i prodotti chimici.

Barattolo da 500 gr, prezzo € 5,00.

	<p><b>BICARBONATO DI SODIO</b></p> <p><b>Destinazione d'uso:</b> Fungicida, antibotritico.</p> <p><b>Composizione:</b> Bicarbonato di sodio al 99,5%. Formulazione polverulenta.</p> <p><b>Caratteristiche:</b> Il sale dell'acido carbonico svolge un'ottima azione fungicida verso numerose crittogame. Particolarmente efficace in caso di ambiente umido e dove le colture manifestano alterazioni necrotiche dei tessuti su foglie, fusto, frutti e fiori.</p> <p><b>Modalità e dosi d'impiego:</b> Muffa grigia (Botritis cinerea), Bolla (Taphrina deformans), Corineo (Stigmina carphophylla), Monilia (Monilia laxa e fructigena), Oidio (Sphaerotheca pannosa, S. macularis, S. fuliginea, Oidium fragaria) su piante frutticole, orticole, viticoltura e colture ornamentali in genere: 50-70 gr per 10 litri di acqua. Per migliorare la stesura aggiungere 80 gr. di olio di pino per 10 litri di preparato.</p>
--	---

## CALCE IDRATA

### Correttivo calcico

La calce idrata viene utilizzata come correttivo dei terreni acidi, per proteggere rami e tronchi e come neutralizzante nella preparazione della poltiglia bordolese.

Barattolo da 400 gr, prezzo € 4,62.

	<p><b>CALCE IDRATA</b></p> <p><b>Destinazione d'uso:</b> Neutralizzante del solfato di rame, correttivo.</p> <p><b>Composizione:</b> Calce agricola spenta CaO totale.....50%; Formulazione polverulenta.</p> <p><b>Caratteristiche:</b> Prodotto ottenuto dalla cottura di rocce calcaree e successiva idratazione, conosciuto fin dall'antichità per le sue numerose applicazioni, usato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la correzione di terreni acidi</li> <li>-la protezione di rami e tronchi</li> <li>-come neutralizzante nella preparazione della poltiglia bordolese</li> </ul> <p><b>Modalità e dosi d'impiego:</b> Per la correzione dei terreni acidi si interviene con 500 gr per 10 mq, incorporando il prodotto nel periodo autunno-primavera. Per la protezione di tronchi e rami, si prepara un latte di calce in un rapporto di 1:8, ossia 500gr in 4 litri di acqua e poi si spennella sulla parte da proteggere. Nella preparazione della poltiglia bordolese, si impiega in un rapporto di 1:2 con il rame. es. 500 gr di calce per 1 Kg di solfato di rame.</p>
--	---

# GUIDA AL PRONTO SOCCORSO: COME INTERVENIRE SU PARASSITI, MALATTIE E FITOPATIE

## INSETTI

### AFIDI

**Trattamento invernale:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 2 tappi di Alfa-ORTICA da ripetere dopo 30 giorni.

**Trattamento vegetativo:** 1 tappo o di Alfa-ORTICA+ 2 cucchiaini di SAPONE PER PIANTE per 1 litro di acqua+ ; ripetere se necessario.

**Trattamento vegetativo con presenza di melata:** 2,5 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 1/2 tappo di Alfa-ORTICA; ripetere se necessario.

### ALEURODIDI (MOSCA BIANCA)

**Trattamento sulla vegetazione:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 1 tappo di Alfa-ORTICA+ 1 tappo Alfa-PINO.

### COCCINIGLIE

**Trattamento invernale:** 2-3 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 2 tappi di Alfa-PINO da ripetere dopo 15 giorni.

**Trattamento vegetativo:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 1 tappo di Alfa-PINO. Ripetere se necessario.

### DECORTICAZIONI e FERITE

Pennellare la ferita con PASTA CICATRIZZANTE

### LEPIDOTTERI

**Trattamento sulla vegetazione:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 1 tappo di Alfa-ORTICA.

### MELATE

**Trattamento invernale:** 5 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 2 tappi di Alfa-PINO; 2° intervento dopo 30 giorni.

**Trattamento sulla vegetazione:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 1 tappo di Alfa-PINO.

### METCALFA

**Trattamento sulla vegetazione:** 2-3 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 1 tappo di ORTICA.

Può inoltre essere utile un frequente lavaggio delle piante con acqua addizionata di sali di potassio.

### DORIFORA PATATA, CARPOCAPSA, CYDIA, TENTREDINE della ROSA

Trattamento sulla vegetazione: 2 tappi/litro di ALFA-SAPONE +1 tappo di ALFA-ORTICA

## RAGNETTO ROSSO E GIALLO

**Trattamento invernale:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE per PIANTE + 1 tappo di Alfa-ORTICA +1 tappo Alfa-PINO da ripetere dopo 15 giorni.

**Trattamento vegetativo:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE per PIANTE + 1 tappo Alfa-ORTICA.

## TENTREDINE

**Trattamento sulla vegetazione:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 1 tappo di Alfa-ORTICA.

## TRIPIDI

**Trattamento sulla vegetazione:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE PER PIANTE + 1 tappo di Alfa-ORTICA.

## FUNGI

### OIDIO (MAL BIANCO)

Ottimi risultati con 2 cucchiaini di SAPONE PER PIANTE + 1 tappo Alfa-EQUISETO per litro di acqua.

### TICCHIOLATURA, RUGGINE, PERONOSPORA

**Trattamento invernale:** trattare con SOLFATO DI RAME; ripetere dopo 30 giorni.

**Trattamento vegetativo:** 2 cucchiaini/litro di SAPONE per PIANTE + 1 tappo di Alfa-EQUISETO; 2° intervento dopo 30 giorni.

## FORMICHE E INSETTI DEL TERRENO

Spolverare una volta al mese sotto la chioma e in caso intorno al colletto ogni 2-3 settimane con ALFA-ARTEMISIA

## PIANTE STRESSATE

**Trattamento radicale:** somministrare 1 tappo di SPRINTER PLUS sciolto in 4 litri di acqua, intervenendo ogni 15 giorni.

**Trattamento fogliare:** 1 tappo di alfa-EQUISETO diluito in 1 litro di acqua da spruzzare sulle foglie.

## INDICE

### Concime biologico

**Sprinter Plus.....pag. 3**

### Difesa biologica

**Sapone molle.....pag. 4**

**Silicato di Sodio.....pag. 5**

**Olio di Pino.....pag. 6**

**Quassia amara.....pag. 7**

**Azadiractina.....pag. 8**

**Ortica.....pag. 9**

**Equisetto.....pag. 10**

**Solfato di Rame.....pag. 11**

**Zolfo.....pag. 12**

**Artemisia.....pag. 13**

**Pasta cicatrizzante.....pag. 13**

**Calce Idrata.....pag. 14**

**Come intervenire sui parassiti.....pag. 15**



Ecoiatros s.r.l. – Largo Richini 12 –Via Cappuccio 18- 20100 Milano  
tel. 02-58305056 fax 02-36557494; e-mail info@ecoiatros.it;  
www.ecoiatros.it www.biogarden.it